

**Bando periferie e fondi a rischio per i quartieri catanesi. Rota e Fagone (Cgil): "Il sindaco promuova Class action insieme ad altri Comuni"** La Cgil di Catania si dichiara "fortemente preoccupata" per lo stop del governo nazionale ai fondi del Bando Periferie all' interno del Decreto MilleProroghe che a Catania avrebbero presto assicurato un'importante boccata d'ossigeno ai quartieri, soprattutto quelli in difficoltà. "Sia che si tratti di una definitiva cancellazione, come purtroppo ci appare, sia che si tratti di uno slittamento del versamento dei 58 milioni di euro per Catania e l'area metropolitana negli anni a venire, è una doccia fredda che la città non si merita. Chiediamo alle forze della città di fare fronte comune senza perdere tempo- dichiarano il segretario generale della Cgil, Giacomo Rota e la responsabile del Dipartimento periferie del sindacato, Sara Fagone- All'amministrazione comunale e al sindaco chiediamo di promuovere una eventuale Class action insieme agli altri comuni colpiti da questa doccia fredda senza guardare alle appartenenze politiche. Molto potrebbe fare anche l'Anci, che per bocca del presidente Enzo Bianco ha già preannunciato battaglia. Opere da completare come il PalaGalermo o azioni di miglioramento della viabilità non possono subire questo smacco, se vogliamo una Catania che vuole rialzare la testa. Il sindacato pensa che lavoro e diritti vadano di pari passo con lo sviluppo del territorio"

Rmdn